

Episodio di Antanemuccio (Torricella Sicura), 25/09/1943

Nome del compilatore: Alessia D'Innocenzo

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Antanemuccio	Torricella Sicura	Teramo	Abruzzo

Data iniziale: 25/09/1943

Data finale: 25/09/1943

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S.	Ign
1	1			1									

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
			1			

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute

1. *COCCHI Ernesto, nato a Torricella Sicura il 18/02/1918. Figlio di Giuseppe e di Sburlini Pasquarosa. Residente a Torricella Sicura. Contadino. Militare, sbandato dopo l'8 settembre 1943.*

Altre note sulle vittime:

DI SAVINO Donato, di 26 anni, carabiniere sbandato. Figlio di DI SAVINO Andrea nato l'11/03/1874 a Rocca Santa Maria, residente in frazione Antanemuccio di Torricella Sicura. Agricoltore.

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica

I teramani accolsero con entusiasmo la caduta di Mussolini e l'armistizio di Cassibile.

Dal 21 al 25 settembre 1943 individui di tutte le condizioni, partigiani, antifascisti, jugoslavi, inglesi, canadesi, neozelandesi, australiani, statunitensi e un indiano si unirono per combattere il nazifascismo nella zona del Ceppo, a 40 km da Teramo, immediatamente al di sotto di altissimi monti, presso Bosco Martese di Rocca Santa Maria (Torricella Sicura). Il 25 settembre questa poliedrica formazione partigiana appena costituitasi, di circa 1400 uomini, guidata da Mario Capuani, Felice Rodomonte, Felice Mariano Franchi, Armando Ammazalorso, il Maggiore Mattiatievic e il Tenente Ciukovitz sostenne il durissimo combattimento contro un reparto corazzato della Wehrmacht.

Durante la giornata sulla strada che da Torricella Sicura conduce a Bosco Martese transitarono numerosi autoveicoli tedeschi. Le truppe germaniche dirette nella zona dello scontro effettuavano intanto azioni di rastrellamento e terrore contro la popolazione civile. Furono ore febbrili.

Alle ore 13 nella frazione di Morricone si aggiravano militari tedeschi che con mitragliatrici sparavano nelle campagne vicine. Ad Antanemuccio il carabiniere sbandato Di Savino Donato e il militare sbandato Cocchi Ernesto, per timore di essere rastrellati, fuggirono nelle campagne limitrofe.

I soldati del Reich li avvistarono e aprirono il fuoco contro di loro con una mitragliatrice già appostata nelle colline soprastanti. Il giovane Ernesto Cocchi colpito alla testa fu accompagnato d'urgenza dai suoi famigliari all'Ospedale Civile di Teramo, dove morì lo stesso giorno, mentre Di Savino Donato riuscì a salvarsi.

Modalità dell'episodio:

Mitragliamento.

Violenze connesse all'episodio:

Tipologia:

Rastrellamento.

Violenze legate all'occupazione del territorio.

Esposizioni di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

Non specificato.

II. RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)

Si tratta di reparti tedeschi che stavano svolgendo operazioni di rastrellamento e rappresaglia.

E' possibile che si tratti di quelle truppe che secondo Carlo Gentile giunsero a Teramo il 27 settembre 1943: Comando OB Süd/XI. Fliegerkorps e due battaglioni della 2. Fallschirmjäger Division: I./Fallschirmjäger-Regiment 2; II./ Fallschirmjäger- Regiment 7; III./ Fallschirmjäger- Regiment 6; I Legione "M".

Nomi:

Non individuabili

ITALIANI

Ruolo e reparto

Nomi:

Note sui responsabili:

--

Estremi e Note sui procedimenti:

--

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

TORRICELLA SICURA, piazza Mario Capuani, nel monumento ai caduti della Seconda Guerra Mondiale.

TERAMO, piazza Ercole Vincenzo Orsini, lapide che ricorda i partigiani teramani caduti nella lotta per la libertà.

TERAMO, monumento di Augusto Murer per la resistenza teramana. Inaugurato il 23 aprile 1977 in presenza del Presidente del Consiglio On. Giulio Andreotti.

Musei e/o luoghi della memoria:

--

Onorificenze

Medaglia d'oro al merito civile conferita alla provincia di Teramo nel 2005 dal ex presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi per il sacrificio e per il contributo offerto dalla popolazione teramana alla guerra di liberazione nazionale.

Commemorazioni

Il 17 settembre 1951 a cura dell'Amministrazione comunale di Torricella Sicura furono commemorati i cittadini vittime di guerra, tra i quali Cocchi Ernesto. Alle ore 10 nella Chiesa Parrocchiale fu celebrata una messa solenne in suffragio dei caduti, successivamente furono deposte corone sulle relative tombe.

Note sulla memoria

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

Giuseppe Lisciani, Marcello Martelli, *Teramo dal Fascismo alla Resistenza*, Editrice Ceti, Teramo, 1963.
Luigi Ponziani, *Teramo dal 25 luglio alla Liberazione. Aspetti economici e sociali*, in «RASSFR», V(1984), 2.
Costantino Felice, *Guerra resistenza dopoguerra in Abruzzo. Uomini, economie, istituzioni*, Franco Angeli Editore, Milano, 1993, pp. 151- 180.
Luigi Ponziani, *Bosco Martese*, in Collotti E., Sandri R., Sessi F.,(a cura di) *Dizionario della Resistenza Italiana*, Einaudi, Torino, 2001.
Nicola Palombaro, *Secondo i nostri interessi. Alleati e Resistenza in Abruzzo nella documentazione dell'Allied Control Commission*, Casa Editrice Tinari, Chieti, 2009.
Sandro Melarangelo, *La resistenza a Teramo, Documenti e immagini*, D'Abruzzo-Menabò, Ortona, 2013, p. 91.
Costantino Felice, *Dalla Maiella alle Alpi. Guerra e Resistenza in Abruzzo*, Donzelli Editore, Roma, 2014, p.88.

Fonti archivistiche:

CSIT.
Database Carlo Gentile.
AUSSME, *Fondo N.1/1*, b. 2132 bis.
ACS, ACC, s. 245, bob. 1228 B, fot. 55.0.
ASTE, *Prefettura, Gabinetto, 3° versamento*, b. 51, f. 1B.
ASC di Torricella Sicura, b. 104, f. 1.
RAM 1943 Torricella Sicura.

Sitografia e multimedia:

Altro:

V. ANNOTAZIONI

--

VI. CREDITS

Comune di Torricella Sicura.